

I.T.C. "P. Levi" - Quartu S. Elena

A.S. 2016-2017

Corso F/ classe 1[^]

Italiano -Piano di lavoro

- Prerequisiti

- 1) Capacità minime di lettura, ascolto, comprensione logica, da rinforzare eventualmente con apposite esercitazioni.
- 2) Capacità minime di produzione guidata di un testo.

- Obiettivi generali.

- 1) Capacità di concentrazione nell'ascolto.
- 2) Capacità di comprensione globale nella lettura di un semplice testo.
- 3) Acquisizione di un metodo di lavoro razionale.

- Obiettivi minimi.

- 1) Conoscere gli elementi basilari della morfologia e della sintassi.
- 2) Saper ascoltare e concentrarsi.
- 3) Lettura corretta ed espressiva.
- 4) Riconoscere le tipologie testuali analizzate.
- 5) Saper produrre semplici testi scritti e orali.
- 6) Saper produrre almeno un genere letterario nella propria specificità.

- Contenuti

Modulo n. 1. Recupero dei prerequisiti: lettura di testi brevi di contenuto vario, legato al vissuto degli allievi. Conversazioni, dialoghi a tema, arricchimento lessicale. (h. 10)

Modulo n. 2. Il Giornale. (h. 10)

Modulo n. 3. Il testo descrittivo.

Modulo n. 4. Il testo narrativo.. Mito ed Epica. Il racconto. La novella. Il romanzo. (h. 50)

Modulo n. 5. Il riassunto. (h. 10)

Modulo n. 6. Modulo di micro e macro-linguistica, di rinforzo e recupero delle abilità di base, come la lettura e la comprensione globale di un testo, la capacità di espressione scritta e orale, con un'attenzione particolare alle capacità di riassumere testi o articoli, l'uso corretto della morfologia e della sintassi. Si tratta di un modulo trasversale, i cui obiettivi saranno oggetto di rinforzo e sviluppo anche negli altri moduli utilizzando letture varie, conversazioni e dialoghi, produzioni scritte autonome, esercitazioni varie, in particolare sull'uso dei pronomi, dei verbi etc., e tese ad

educare all'uso del vocabolario. Ogni brano verrà analizzato, a seconda delle necessità, individuandone funzioni e struttura, operando attraverso la divisione in sequenze, l'analisi del linguaggio, schematizzazioni, riassunti, riflessioni personali. (h. 30)

Verrà inoltre promossa l'adesione ad eventuali progetti e iniziative tesi a promuovere la lettura di testi adatti ai ragazzi, ritenendo la lettura approccio primario per accedere alla cultura.

I testi attualmente in adozione nell'istituto potranno quindi all'occorrenza essere sostituiti da letture varie, racconti, romanzi etc, a cui i ragazzi potranno accedere anche utilizzando la biblioteca scolastica. Verrà attivata la biblioteca di classe, che funzionerà, a partire da novembre, per un'ora a settimana.

-Metodologia, strumenti e materiali.

Gli alunni verranno di volta in volta informati sui contenuti dei moduli, sugli obiettivi da raggiungere, sui metodi da utilizzare.

Si utilizzeranno il metodo induttivo e/o deduttivo, cercando di rendere la lezione il più possibile interattiva, strutturata in base alle richieste e sollecitazioni degli studenti.

La guida e l'intervento dell'insegnante saranno costanti durante le esercitazioni scritte e orali, i questionari, le attività di osservazione, descrizione, elaborazione, sintesi. Saranno necessari anche i sussidi audiovisivi, testi extrascolastici, ricerche e lavori di gruppo, quotidiani e riviste, visite guidate.

- Verifiche e valutazione.

Per le verifiche parziali si procederà con domande mirate, relazioni e ricerche individuali e di gruppo, questionari.

Le verifiche sommative potranno essere affrontate anche attraverso test a risposta multipla o a risposta sintetica.

I parametri per le valutazioni saranno: il livello di partenza di ogni singolo alunno, l'impegno e l'interesse, le capacità di esposizione e di elaborazione, il grado di conseguimento degli obiettivi individuati.

- Recupero.

Nel caso si evidenzino, a partire dai risultati dei test o delle verifiche, delle lacune, si procederà all'attuazione di Unità di recupero che ripropongano i contenuti già visti in maniera differente dal punto di vista metodologico. Il lavoro verrà organizzato per fasce di livello.

Piano di lavoro di Storia

Testo di riferimento: Antonio Brancati – Trebi Pagliarani “ Operazione storia” vol.1 – ed. La Nuova Italia.

OBIETTIVI:

- Sviluppare l'interesse e la curiosità per la disciplina.
- Cogliere le linee generali che portano alle grandi trasformazioni della società.
- Comprendere l'importanza delle fonti.
- Acquisire coscienza che gli aspetti storici, economici e sociali, caratterizzanti le varie culture, sono interdipendenti e complementari.
- Saper leggere e produrre tabelle, grafici e mappe concettuali.
- Saper riconoscere gli elementi che caratterizzano un periodo o un evento storico.
- Riflettere sui rapporti e le interazioni tra fenomeni socio-economico-culturali e politico-istituzionali.
- Comprendere come dalla perfetta integrazione tra uomo e ambiente nascono grandi civiltà.
- Riflettere sulle conseguenze delle migrazioni
- Approfondire alcune parole chiave

Modulo 1

- Ricostruire il passato: le fonti storiche, il lavoro dell'archeologo e dello storico.
- La preistoria: il paleolitico, la rivoluzione neolitica, agricoltori e allevatori, popoli nomadi e popoli sedentari.
- La rivoluzione urbana.
- La rivoluzione culturale.
- Durata: settembre – ottobre

Modulo 2

- Migrazioni indoeuropee
- Le civiltà mediterranee: Fenici, Minoici, Micenei.
- Durata: novembre -dicembre

Modulo 3

- La civiltà greca. I Persiani. L'ascesa della Macedonia. Alessandro Magno e l'Ellenismo.
- Durata: gennaio – febbraio – marzo –aprile

Modulo 4

- L'Italia preistorica. Le origini di Roma. Dalla Monarchia alla Repubblica.
- Durata: maggio

Modulo 5

- Cittadinanza e Costituzione Modulo trasversale mirato alla acquisizione graduale della consapevolezza dei diritti e i doveri dei cittadini e al potenziamento del senso di tolleranza e di solidarietà. Gli alunni saranno invitati, con l'ausilio di materiali vari, a riflettere su diverse problematiche sociali perché prendano coscienza del proprio far parte di una società complessa che si sviluppa grazie all'azione del singolo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, intesa come processo che segue l'itinerario formativo in rapporto agli obiettivi prefissati, sarà considerata sotto il duplice aspetto di attività- apprendimento dell'alunno e verifica del processo didattico da parte del docente. In questo senso esso sarà scandita dai seguenti momenti

- a) valutazione iniziale che mira alla verifica della situazione socio – culturale e dei prerequisiti;
- b) valutazioni formative periodiche consistenti nella verifica di eventuali progressi raggiunti nel conseguimento delle abilità;
- c) valutazione sommativa come complessivo giudizio sull'approfondimento conseguito dagli alunni. La verifica si effettuerà con il maggior numero possibile di rilevazioni orali, scritte (prove strutturate, realizzazione di mappe concettuali, cartelloni, ricerche) per poter avere dell'allievo un profilo organico e realistico.

RECUPERO

Nel caso si evidenzino, a partire dai risultati dei test o delle verifiche, delle lacune, si procederà all'attuazione di unità di recupero che ripropongano i contenuti già visti in maniera differente dal punto di vista metodologico. Il lavoro verrà organizzato per fasce di livello.

Nota bene: sono presenti nella classe due alunni, Lauria Riccardo e Mereu Riccardo, che hanno presentato un documento che certifica un lieve Disturbo Specifico dell'Apprendimento. Viene dunque richiesta l'applicazione delle misure previste dalla Legge 170/2010. Il PDP relativo verrà depositato in Presidenza. Inoltre un alunno, Mura Francesco, usufruisce del sostegno (nove ore) per cui la presente programmazione rimanda al PEI precedentemente redatto dal CdC.

L'insegnante

Adalgisa Collu